Anno XII — N. 4287. Trieste, Mercoledì 4 Ottobre 1893 (1 Edizione del mattino) Anno XII — N. 4287.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 3 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti antisipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Le feste franco-russe. PARIGI 3. (N) L'ambasciatore russo Mohrenheim non si recherà a Tolone a ricevere la squadra russa. L'ammiraglio Avelane visiterà con lo stato maggiore della squadra l'arcivescovo di Parigi.

Il processo della Banca Romana. ROMA 3. (N) Riguardo il dissenso fra la Procura generale e la Corte d'appello per la sentenza della sezione d'accusa si dice che il consigliere di sezione De Lorenzo scrisse bensì all'ex ministro Santamaria, ma per protestare contro le pressioni del procuratore generale Bartoli perchè si facesse presto. Santamaria gli rispose che lo avrebbe ricevuto volontieri dopo la publicazione della sentenza.

Gli azionisti della Banca Romana. ROMA 3 (N) All'odierna seduta degli azionisti della Romana erano rappresentate 10816 azioni, presenti 143 azionisti. Presiedeva Caroncini. Sorse una discussione lunga e vivace intorno al diritto degli azionisti che si chiamassero in giudizio la Banca Nazionale ed il governo reggente la Banca Romana per obligarli ad adempiere la convenzione 18 gennaio con la Banca Nazionale. Parlarono Sacerdoti, Barzilai, Monti, Marini, Coglitore ed altri. Coglitore presentò un ordine del giorno proponente la nomina di una commissione incaricata di tentare un accordo amichevole con la Banca Nazionale e riferire all'assemblea prima del 3 novembre; di prendere in esame gli atti e i documenti, ricercare le persone e gli enti responsabili della catastrofe della Banca Romana e procedere giudiziariamente contro i medesimi.

La prima parte dell'ordine del giorno fu approvata e furono nominati commissari Caroncini, Fortis e De Dominicis. Molti azionisti che volevano cinque commissari protestarono contro la votazione, dichiarandola illegale, ed abbandonarono la sala. L'assemblea si sciolse tumultuosamente dopo aver nominato Ernesto Pacelli rappresentante degli azionisti nella commissione liquidatrice.

Il banchetto di Dronero. TORINO 3. (N) Il comitato del banchetto di Dronero comunica essere il banchetto fissato per i 15 ottobre. Si accetteranno ancora fino al 10 adesioni di uomini parlamentari.

La squadra inglese in Italia. ROMA 3. (N) E' probabile che per ragioni sanitarie la squadra inglese non tocchi Taranto, ma vada direttamente a Napoli e poi a Spezia dove l'attenderebbero il re ed il ministro Racchia.

Il lavoro dei Sette. ROMA 3 (N) Il *Fanfulla* pretende di sapere che Bonacci avrebbe dichiarato al comitato dei Sette che egli voleva prima, per patriottismo, limitare gli scandali bancari, ma poi, vista la gravità delle cose, voleva si desse corso alla giustizia.

Di qui il dissidio coi colleghi che spingono i deputati ministeriali ad accaparrare voti contro il bilancio della giustizia.

Il periodo istruttorio del Comitato dei Sette si chiuse ponendo a protocollo verbale l'auto-difesa di Grimaldi, lunghissimo manoscritto consegnato ieri.

Gli anarchici viennesi. — VIENNA 3 (N) Il capo anarchico Haspel, arrestato, interrogato alla polizia che cosa intendesse di fare con la rivoltella, rispose: „Se avessi saputo che il commissario di polizia voleva venire da me, lo avrei ucciso.“ Le mogli degli anarchici arrestati portano i loro figli alla polizia e domandano pane. La polizia ha devuto dar loro sussidi.

Il manifesto czeco - Un fanatico scomparso e traditore. VIENNA 3 (N) Per aver publicato il manifesto czeco sono stati sequestrati il *Wiener Tagblatt*, l'*Allgemeine Zeitung* e il *Weltblatt*.

PRAGA 3 (N) E' improvvisamente scomparso da Praga il noto caporione giovane czeco prof. Schmidt-Beauchez, il quale si comportava da fanatico più violento e fu quegli che ideò le feste di affratellamento czeco-francesi a Parigi e Nancy. I giornali tedeschi asseriscono che prima di andarsene lo Schmidt rivelò importanti secreti del suo partito.

L'attentato ad un ministro. Magnifica lezione. BRUSSELLES 3. (N) Il ministro dell'interno, al suo arrivo a Nivelles, fu minacciato con la pistola. Il ministro, uomo robusto, si avventò col bastone contro l'aggressore e lo percosse talmente da farlo stramazzare al suolo. Si rialzò però subito e si diede alla fuga, così che la polizia non potè impadronirsene.

I nervi d'un ministro. ROMA 3. (N) Il ministro delle finanze Gagliardo, mentre conferiva con Menotti Garibaldi, fu colto da un accesso nervoso. Condottosi a casa, si pose a letto.

Nell'America latina. FRANCOFORTE 3. (B) La *Frankfurter Zeitung* apprende che i comandanti delle navi da guerra estere a Rio Janeiro comunicarono all'ammiraglio Mello che impedirebbero colla forza una ripresa del bombardamento.

Gli scioperi. LONDRA 3. (B) Un'adunanza di proprietari di miniere deplorò che i minatori abbiano respinto la proposta d'una conferenza collettiva con i proprietari.

Il colera. ROMA 3. (N) Il vapore Carlo R., reduce da Rio Janeiro, ebbe 211 morti di colera a bordo; attualmente vi si trovano ancora diciannove colpiti. Il vapore è stato inviato all'Asinara.

ROMA 3. (B) Fra ier l'altro e ieri avvennero a Palermo 34 casi di colera e 16 decessi; a Livorno 6 casi e due decessi.

Nell'esercito austriaco. CRACOVIA 3 (N) L'arciduca Federico fu nominato comandante del corpo di Cracovia.

L'inaugurazione d'un monumento. KOENIGGRAETZ 3 (B) Stamane è seguita secondo il programma la solenne inaugurazione del monumento al capitano d'artiglieria Gröbza e alla sua „batteria dei morti.“

Un colloquio con Arton. PARIGI 3. (N) Il *Petit Journal* reca un colloquio avuto da un suo collaboratore con Arton a Poulette presso Tunisi. Arton dichiarò che aveva intenzione di ritornare in Francia e che sperava di trovar giudici clementi nell'affare della Società della dinamite.

Panico in chiesa. BRUSSELLES 3 (N) Nella chiesa di San Martino a Roubaix scoppiò un incendio durante l'ufficio divino. Causa il panico riportarono più o meno gravi lesioni 18 persone, fra le quali due preti. L'interno della chiesa andò distrutto.

L'incidente ispano-marocchino. MADRID 3. (N) Gli arabi ritornarono all'attacco della fortezza di Melilla ed armati di fucili a ripetizione uccisero 11 e ferirono 42 soldati spagnuoli. Il generale Gargallo insegue gli arabi messi in fuga.

La conferenza monetaria. ROMA 3 (N) La conferenza monetaria di Parigi dicesi convocata per i 9 corrente. Ove si ammettesse la nazionalizzazione degli spezzati d'argento, la Svizzera chiederebbe di poter aumentare la propria circolazione.

Banchiere suicida. CARLSRUHE 3. (N) Il direttore della Banca Renana di credito, Schulz, ha posto fine ai suoi giorni con un colpo di rivoltella.

Lire in carta. ROMA 3 (N) Al 27 corr. principierebbe l'emissione dei biglietti da una lira.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo q. Leva il sole 6.7. Tramonta 5.30. — Oggi: San Fr. Sav. — Domani: S. Placido. — Altezza barometrica 756.0. Temperatura: 7 ant. 15.8 — 2 pom. 20.0. — Alta marea: 7.36 ant.; — 5.49 pom. — Bassa marea: —.— ant.; 1.10 pom.

Ufficio divino. Ricorrendo oggi il giorno onomastico di S. M. l'Imperatore, verrà celebrato nella cattedrale di S. Giusto un solenne ufficio col *Tedeum*, cui assisteranno le autorità, corporazioni e rappresentanze.

Elargizioni alla „Lega Nazionale.“ Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Per onorare la memoria del sig. Angelo Macerata, f. 10 dai signori Giovanni Prendini e consorte, f. 5 dal sig. Giuseppe Levi e f. 10 dal sig. Luigi Perits, in sostituzione d'una ghirlanda.

Raccolti nella villa Lidia al giuoco della „patata“ f. 1.30; per una magnifica mela posta all'incanto soldi 30.

Il romanzo del „Piccolo della sera“. Il romanzo che è in corso di publicazione nel *Piccolo della sera* sta per giungere al suo termine e noi abbiamo già pronto un altro romanzo di cui imprenderemo domani la publicazione. — Nozze e Funerali, di Giorgio di Peyrebrune, è degno in tutto e per tutto di succedere all'*Eredità dell'appiccato*, che ha destato tanto interesse. I lettori e le lettrici ne giudicheranno.

Per il monumento a Rossetti. L'esposizione dei bozzetti per il monumento all'illustre storiografo triestino, doveva aver luogo, come abbiamo riferito domenica scorsa, nei locali del Civico Museo Revoltella. Visto però che la disposizione di quelle sale non avrebbe permesso che i bozzetti venissero aggruppati in un solo ambiente, fu ideato di fare l'esposizione nella bellissima sala del Circolo Artistico, la quale ha inoltre il vantaggio di ricevere la luce dall'alto. La Direzione del Circolo ha gentilmente aderito a mettere a disposizione la sala per tale scopo, e a cominciare probabilmente dalla settimana ventura la mostra dei bozzetti sarà aperta al publico.

La difesa ufficiale degli Stabilimenti di prestiti su pegni. Il supplemento del giornale ufficiale, occupandosi dei nostre articoletto di domenica sui montini e sul Monte, premette di non voler fare una polemica, ma soltanto rettificare alcune idee erronee che ha trovate nel nostro articolo.

Messi in curiosità da questo modestissimo esordio, abbiamo letto con tutta l'attenzione dovuta la prosa ufficiosa, ma, con nostra somma sorpresa, non vi abbiamo trovato le rettifiche promesse. Incomincia col dire che „gli Stabilimenti di prestiti su pegno sono imprese industriali (e chi l'ha negato?) da non confondersi coi *montini* ossia cancelli di mediazione del Monte di Pietà.“ Ma questa confusione non è possibile. Noi, per montini, intendiamo appunto gli Stabilimenti di prestiti su pegni e usiamo questa denominazione per brevità, ben sapendo che non è possibile confonderli coi cancelli di mediazione i quali non possono e non debbono accordare sovvenzioni per proprio conto, ma soltanto eseguire l'operazione d'impegno presso il civico Monte di Pietà, verso una modica senseria.

Ma dopo avere menato così per un poco il can per l'aia, il supplemento ufficiale viene al punto essenziale delle sue rettifiche... introvabili. Citiamo testualmente perchè non vorremmo, riassumendolo, guastare questo pezzo di prosa che presume di rettificare (!!) le nostre idee:

„Se questi (gli *Stabilimenti industriali*) sono i *padroni della situazione* lo sono non solo perchè sbrigano gli affari in un batter d'occhio, ma ancora perchè sono più correnti nell'accordar sovvenzioni ed in fine perchè anche dal lato degl'interessi i clienti vi trovano il loro tornaconto. La più complicata gestione del *Monte di pietà* - che essendo una publica azienda, non può far a meno di molti impiegati e di molte scritturazioni - fa sì ch'essa importi grandi spese, ricadenti naturalmente sui pegni.“

Avete capito? Il Monte di pietà preleva, tutto compreso, il 10% per cento sui pegni; - gli Stabilimenti industriali prelevano nel primo mese: 6% d'interesse, 12% per accessori, totale 18%; più 2 soldi di tassa taglio bolletta, più il bollo della Finanza, e malgrado ciò i clienti vi trovano il loro tornaconto anche dal lato dell'interesse! - Che un giornale d'opposizione, nella sua mania di demolire tutto ciò che è istituto comunale, possa attaccarsi anche al Monte di Pietà e dirne di ogni risma e di ogni colore, si comprende benissimo e si lascia anche passare sorridendo. Ma che un periodico, il quale ha carattere ufficiale, venga fuori a stampare chiaro e tondo che il Monte preleva più interesse dei montini, via, la è un po' grossa e noi non possiamo spiegarci questo fatto se non supponendo che la buona fede di chi scrisse quelle parole sia stata sorpresa, fors'anco la sua volontà sopraffatta, dall'intervento di qualcuno direttamente interessato nella cosa.

Proseguendo nella ricerca delle promesse rettifiche alle nostre erronee idee, troviamo quest'altra: „Gl'interessi prelevati dagli *Stabilimenti* non sono favolosi; sono fissati dalla Legge...“ Questo brano del supplemento ufficiale è un po' incompleto; lo completeremo noi, copiando semplicemente dallo stesso articolo di domenica che esso pretende di rettificare:

„...queste interessanti istituzioni, non hanno punto bisogno di uscire dall'orbita della legge per prelevare favolosi interessi; basta che applichino puramente e semplicemente le norme stabilite a loro riguardo dalla legge 23 marzo 1885 e dalla Ordinanza Ministeriale 24 aprile stesso anno.“

Infine il supplemento ufficiale conclude che l'operazione da noi descritta è regolarissima. Anche qui cercheremmo invano la rettifica, perchè noi, alla narrazione del fatterello, abbiamo fatto seguire queste precise parole: „Tutto ciò è perfettamente legale, inesorabilmente legale...“ e, aggiungeremo oggi: ferocemente legale. A parte gli avverbi, il nostro aggettivo è più favorevole agli *Stabilimenti* di quello dell'*Adria*, perchè *legale* ha un significato ancora più preciso che *regolare*... anche se usato al superlativo.

Giunti così in fondo all'articolo del supplemento ufficiale, senza aver trovato nulla di quello che aveva promesso in principio, e in compenso avendo rilevato un grosso svarione nel quale è caduto, ci affrettiamo a concludere che se l'interesse che preleva il Monte di Pietà è assai più mite di quello che prelevano gli Stabilimenti, ciò non significa punto per noi che il Monte non abbia bisogno di radicali e pronte riforme. Ve ne sono due che s'impongono: anzitutto il trasporto della sede nel centro della città, poi un graduale alleggerimento delle percezioni, incominciando dal conteggio degl'interessi a settimana anzichè a mese.

Incassi del Comune. Gli incassi effettuati nello scorso agosto dagli i. r. uffici di linea e del dazio a titolo di addizionali comunali al dazio consumo ed imposizione indipendenti ascesero a fiorini 55,549.14 ½. Aggiunti a questi f. 16,000 versati dall'amministrazione dei civici dazi, si ebbe un incasso complessivo di fiorini 72,149.14½. Per tassa di macellazione e visita sanitaria si incassò l'importo di fiorini 4.895.12.

Elargizioni varie. Ci pervennero per onorare la memoria del defunto sig. Angelo Macerata: Dai signori Debeuz e Macerata f. 20 e dal sig. Giuseppe Macerata f. 10 a favore dell'Infermeria Treves.

— Allo stesso scopo ci pervennero dal sig. Antonio Krisch, in sostituzione d'una ghirlanda, f. 10; dal sigg. I. Schnabl e G. Fortuna f.15 e dagli agenti della ditta Angelo Macerata f. 15 a favore della Società degli Amici dell'Infanzia.

Inoltre ci pervennero sempre allo stesso scopo: dal sig. Enrico Walmarin f. 10 a favore della Guardia medica.

— A mezzo del signor Podestà pervennero all'Asilo per fanciulle Elisabettino dalla signora ved.a de Pagliaruzzi nata de Costanzi, patronessa dell'Asilo, f. 50, per onorare la memoria del compianto suo cugino signor Giovanni Kritzinger.

Interruzione telefonica. Come il tempaccio di Trieste ci faceva prevedere, la linea telefonica Trieste-Graz e Graz-Vienna è interrotta causa le intemperie. Non occorre esser profeti per pronosticare frequenti, nelle stagioni autunnale ed invernale, queste interruzioni, che frustrano i vantaggi di una delle più sorprendenti invenzioni del secolo. Ripetiamo quindi ciò che abbiamo altra volta accentuato, che l'amministrazione dei telefoni dello Stato dovrebbe studiare il modo di proteggere dai capricci atmosferici la rete telefonica interurbana.

Ospiti principeschi. Come abbiamo già annunciato, ieri a mezzodì, don Jayme, figlio del principe Don Carlos, partì col piroscafo lloydiano *Imperatrix* per Bombay. Circa alle undici, all'Hotel Delorme, erano saliti in vettura don Carlos, don Jayme, il principe di Hohenlohe e il conte di Melgar, segretario del primo per recarsi al Porto Nuovo. A bordo dell'*Imperatrix* gl'illustri personaggi vennero ricevuti dal Presidente del Lloyd e dal comandante del bastimento, cap. Nicolich. Il giovane principe viaggia solo.

Dopo la partenza del piroscafo, Don Carlos, il suo segretario e il principe di Hohenlohe ritornarono all'albergo.

Nel pomeriggio poi, mediante l'omnibus dell'albergo, alle quattro, si recarono alla stazione della Meridionale accompagnati dal principe di Livery e dal conte di Zilery. Fino alla partenza s'intrattennero nella sala della Stazione passeggiando; poi Don Carlos, il principe di Hohenlohe e il conte di Melgar, dopo aver preso commiato dai signori che li accompagnavano, presero posto in un *coupé*-salone.

Don Carlos partì alla volta di Venezia e il principe di Hohenlohe per il castello di Duino.

Sequestri confermati. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore dello scritto ettografico *XX Settembre*, „*Triestini*“ gli elementi oggettivi del crimine di alto tradimento prev. al § 58 litt. Cod. pen. Confermava perciò il praticato sequestro di detto stampato, ne vietava l'ulteriore diffusione e ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Per i nostri scultori. In base ad una vecchia disposizione, ai benefattori che morendo lasciano un capitale di venti o più mila fiorini alla Casa dei Poveri, viene fatta l'onoranza di una statua di marmo, da collocarsi nell'atrio del detto Istituto. Finora sono sette le statue che ivi si trovano e quanto prima ne verranno collocate altre due: quella del Bartoletti, morto alcuni mesi or sono, e quella del Kritzinger, decesso la settimana scorsa.

Veniamo a rilevare con sentito piacere che la spettabile Direzione di Beneficenza ha affidato l'esecuzione dei due nuovi lavori ad artisti triestini e precisamente: la statua di Giovanni Kritzinger allo scultore Vittorio Güttner, giovane di bell'ingegno, che si guadagnò lo stipendio Rittmeyer col suo „*20 settembre*“. La statua del capitano Bartoletti verrà eseguita da Luigi Conti, il quale vanta già un bel nome nell'arte e diede prove indubbie della sua valentia.

Veloce club „Tergeste.“ Nell'adunanza tenutasi iersera da questo club, votatosi un atto di ringraziamento alla cessata direzione, e accolta la proposta di esprimere le proprie congratulazioni al socio sig. Cappellan, che nelle ultime corse si è guadagnato il titolo di campione, si procedette alla nomina della nuova direzione che riuscì composta come segue: Presidente sig. Pompeo dott. Robba, a vice-presidente il sig. Renzo Venier, a direttore segretario il sig. Giovanni Widmer. Direttori i sigg.i Vittorio Cavallerin, Giovanni Mitis, Ferruccio Puschi e Adolfo Obst.

Un progetto che non ci riguarda. In relazione al deliberato 13 settembre p. p., udito il parere del referente in oggetto forestale, la Giunta provinciale ha deciso di rescrivere alla Luogotenenza che il progetto di legge concernente l'assicurazione contro infortuni degli operai addetti ad esercizi agricoli e forestali, non ha per Trieste alcuna importanza.

Annuario statistico. Il Ministero di agricoltura, industria e commercio in Roma rimise al nostro Comune un esemplare dell'annuario statistico del 1892. Il Comune accettò il dono e votò un atto di ringraziamento.

Cose postali. Per disposizione del Ministero del Commercio, i pacchi postali diretti a Tangeri-Marocco possono nuovamente essere avviati per la Francia.

Tasse postali di vettura. Durante il semestre invernale 1893-94, le tasse postali di vettura sono fissate per ogni cavallo e miriametro come segue: Nel Litorale a f. 1.10 per le corse straordinarie ed a soldi 92 per le corse ordinarie; nella Carniola a f. 1.12 per le corse straordinarie ed a soldi 93 per le corse ordinarie.

Dibattimento. Domani mattina alle 9 ha luogo, come già da noi annunciato, il dibattimento al Tribunale provinciale, in confronto dei signori Amilcare Rascovich, Augusto Allich e Scipione Bassanella, per delitto di offesa alla religione, previsto al § 303 C. p. Presiederà il cons. cav. Defacis; fungeranno da giudici il cons. Haber, il segretario d'Appello dott. Piccoli, il segretario cav. Wolff; P. M. Vidulich. Difensori saranno l'avv. dott. D'Angeli per il signor Rascovich e l'avv. dott. Feriancich per gli altri due accusati.

L'Ospedale sussidiario. Un rescritto luogotenenziale dava comunicazione alla Delegazione municipale che il Ministero dell'interno aveva approvato le disposizioni prese dal Comune per il separato e corrispondente ricovero degli ammalati di vaiuolo e rispettivamente di colera. La Delegazione, nel prender atto di quel rescritto, concedeva la sanatoria per il sorpasso di f. 113.25 per spese inerenti al vaiuolo e concedeva un ulteriore credito di f. 150 allo stesso scopo.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Una catenella d'oro con ciondolo rinvenuta in via Cavana dal ragazzo Vittorio Cosautti. - Una borsetta rinvenuta in Pescheria. - Un librette della Cassa distrettuale per ammalati. - Un fazzoletto da naso rinvenuto in piazza Giuseppina. - Un ciondolo legato in argento rinvenuto al Boschetto da Aldo. - Un paio di occhiali con busta rinvenuto dal sig. Morterra davanti la porta della sua tipografia.

Le feste di Montebello. Un *assiduo* ci scrive per chiederci se sappiamo perchè il Comitato organizzatore delle feste a Montebello, a vantaggio delle Colonie feriali, non abbia ancora publicato il relativo resoconto. Siamo in grado di rispondere all'*assiduo* che, a quanto ci venne comunicato da fonte che riteniamo bene informata, il ritardo nella publicazione di quel resoconto dipende unicamente dalla grande difficoltà incontrata dal Comitato nell'incasso dei viglietti mandati a domicilio.

Nuovo medico all'ospedale. Al posto di medico-chirurgo secondario del civico nosocomio fu nominato per la durata d'un biennio il dottor Michele Depangher.

Medico vaccinatore. Alle condizioni dei mesi decorsi fu adottato il prolungamento di un mese del servizio di medico vaccinatore del dott. Macovich.

L'acquartieramento dei gendarmi. La Giunta provinciale ha approvato il preliminare per l'acquartieramento dei gendarmi per l'anno 1894 colla spesa di f. 501.71.

Rimunerazioni. Per rimunerare lavori straordinari di cancelleria, la Delegazione municipale ha messo a disposizione dell'esecutivo l'importo di 300 fiorini.

La storia dei tre giovanetti scomparsi e ritrovati. Da un prossimo parente di uno dei tre giovanetti scomparsi l'altra settimana e poi ritrovati, abbiamo una versione che differisce alquanto da quella publicata - almeno per quel che si riferisce al loro ritorno. La breve storia sarebbe passata così: I tre giovanetti partirono da Trieste l'altra domenica o la mattina del successivo lunedì, colla ferrovia, per Venezia. Da Venezia si recarono ad Adria, ove lo Zencovich ha dei parenti, coll'intenzione di procurarsi denari per andare a Genova e di là in America. Presentatosi lo Zencovich da quei suoi parenti, fu trattenuto, esortato a smettere l'idea d'imprendere un viaggio così lungo e tornarsene a Trieste; gli pagarono infatti il viaggio e lo Zencovich rimpatriò solo.

Frattanto il Veneziani e il Caruana, non vedendo più tornare l'amico e imaginando quel che era successo, abbandonarono Adria e si recarono a Chioggia, ove giunsero privi di denari; colà si rivolsero al municipio per invocare i mezzi di rimpatriare; il municipio procurò loro il passaggio gratuito fino a Venezia, sul vaporetto, e li consigliò di rivolgersi alla questura, la quale avrebbe proveduto al loro rimpatrio. Così fecero. Il Caruana, per essere stato trovato in possesso di una rivoltella scarica e di un coltello, senza il relativo permesso di porto-d'arme, fu trattenuto in arresto; nei riguardi del Veneziani la questura informò il consolato a.-u. del suo caso e il consolato si prese cura che la sua famiglia ne fosse informata; allora partì tosto per Venezia il fratello maggiore e ricondusse il Veneziani a Trieste. E' quindi inesatto che i tre giovani fossero stati scortati al confine dai carabinieri.

A proposito di una macelleria clandestina. Nel *Piccolo* del 17 agosto p. p. abbiamo narrato di una macelleria clandestina scoperta in via Cecilia, macelleria condotta da certo Carlo Vatta, in seguito alla quale scoperta il Vatta venne arrestato. Abbiamo inoltre narrato come in esito alle ulteriori indagini venisse arrestato, perchè apparentemente implicato in quell'affare, il macellaio signor Gustavo Benedettich, esercente in via del Belvedere N. 4, ed in quell'occasione abbiamo rilevato che sul medesimo non gravavano che indizi, soggiungendo che s'egli avesse potuto purgarsi dall'accusa che pesava su lui, saremmo stati ben lieti di publicarlo.

Ebbene, ieri il signor Benedettich venne al nostro ufficio a raccontarci di essere stato rimesso in libertà, in seguito a conchiuso di desistenza, non avendo il Tribunale trovato luogo a procedere in suo confronto. E noi ci affrettiamo a rendere la notizia di publica ragione.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Orion* è arrivato ieri a Bombay, proveniente da Kobe.

Disgrazia sulla linea ferroviaria Vienna-Trieste. Il signor Francesco Waschek, ufficiale ferroviario effettivo, abitante al pianterreno della casa N. 23 di via del Belvedere, si recò giorni sono in congedo a Vienna, da dove ripartiva l'altra sera col treno celere delle 8·20 per far ritorno nella nostra città. Giunto alla stazione di Spielfeld, fra Graz e Marburg, ritenendo che il treno avesse da fermarsi colà alcuni minuti, si accinse a scendere per recarsi nel cesso. Ma quando volle aprire lo sportello, questo fece resistenza, sicchè egli si diede a spingere col ginocchio destro. In quella stazione però la fermativa non è che di un minuto, perciò nello stesso tempo che lo sportello si apriva il treno si rimise in movimento. Il Waschek perdette l'equilibrio e cadde giù dal vagone lungo disteso a terra. I conduttori diedero tosto il segnale; il treno si arrestò, il personale della ferrovia accorse, sollevò il caduto e lo trasportò in una stanza dell'ufficio della Stazione. Il treno continuò poi la sua via. Un medico, sopraggiunto, constatò che il poveretto aveva riportato una frattura alla spalla destra e alcune ferite alla testa. Avute le prime cure, il sofferente, col prossimo treno celere che di là passava, proveniente da Vienna, venne trasportato a Trieste. Qui giunto, fu visitato dal medico della Stazione dott. Schell. Dell'accaduto venne preso nota dal capo-stazione sig. Mahorsich e dall'ufficiale di polizia Martini, dopodichè il sig. Waschek, adagiato in una lettiga, fu trasportato alla propria abitazione, ove trovasi tuttora sotto cura medica.

Morte improvvisa. Il sig. Alessandro Müller, revisore contabile dei civici dazii, l'altra sera nella propria abitazione in via Belpoggio N. 1, veniva colto da improvviso malore. Accorsero i famigliari a prestargli i primi soccorsi, e, chiamati, comparvero poi sul luogo i sigg. dottori Romanin e Pardo, ma al loro giungere non poterono che constatare il decesso avvenuto per aneurisma.

Anfiteatro Fenice. Superfluo il dire che il teatro ieri sera per la serata d'onore della sig.na Svicher, era brillantissimo; occupato tutto da una folla elegante nelle poltroncine e stipato nelle gradinate; superfluo il ripetere le feste fatte all'egregia artista, che ieri a sera furono ancora più accentuate tanto durante l'intera opera *I Puritani* nella quale accordò il solito *bis* del *rondò*, quanto nelle *variazioni* del Pixis, in cui, applauditissima, ella sfoggiò un'arte ed una tecnica irreprensibili.

Il publico ha potuto pure apprezzare i meriti di questa artista nella *Musetta* di Offenbach da lei eseguita sul violoncello con buona tecnica e nitida cavata. All'egregia artista vennero presentati tre eleganti mazzi di fiori.

Domani sera ultima rappresentazione del *Rigoletto* per serata d'onore del baritono sig. Pini-Corsi. La parte di *Gilda* doveva essere sostenuta dalla sig.na Svicher, ma essendo insorte difficoltà, verrà come al solito eseguita dalla sig.na Biondelli.

La signora dell'oro

(156)

Sapevo che la signora Rouvres era una donna leggera che aveva un amante titolato, un giovanetto che chiamava „il baroncino“ il quale le passava delle somme favolose. Era incinta e non nascondeva le sue speranze, cioè che alla nascita del bambino il giovane l'avrebbe sposata.

— Durante la gravidanza di quella donna, non successe nessun fatto saliente?

— Nulla. Il baroncino era pazzamente innamorato, ma in quanto a matrimonio non voleva udirne parlare.

— Come lo sapete?

— Oh! Ho assistito a tante discussioni e a tante scene su quel proposito! Non avevano alcun riguardo di bisticciarsi alla mia presenza.

— Pare che il giovanotto avesse carattere eh?...

— Altrochè! All'apparenza però era timido e modesto.

— Come era di personale?

— Alto, slanciato, biondo, fisonomia molto regolare quasi feminile.

— Come si chiamava?

— Non ho saputo mai il suo nome.

— Eravate però la confidente della signora de Rouvres?

— No; la signora non raccontava i propri affari ad anima viva. Non era chiacchierona, non sentiva bisogno di effusione, io dal canto mio non sono curiosa, e perciò non seppi nulla di cose che io d'altronde non ci tenevo punto a sapere.

Dopo qualche tempo mi fu raddoppiato il salario, perchè la signora dichiarò che era sodisfattissima di me.

Mandavo tutti i denari a mia madre che viveva benissimo e poteva mettere qualchecosa da parte. Io era riconoscente alla signora de Rouvres della mia florida posizione e procuravo dimostrarglielo, adempiendo fedelmente i miei doveri. La signora, molto intelligente parve comprendere ed apprezzare il mio carattere un po' austero e mi trattava con riguardi che non usava certo coll'altro personale di servizio.

— Era cattiva colla servitù?

— Sì, dura ed altiera come lo sono quasi tutte le creole.

— Di dove era?

— Credo delle Antille. In ogni modo, parlava spesso col baroncino dell'Avana e di San Tommaso dove s'erano conosciuti.

— E tra di loro come si chiamavano?

— Egli la chiamava: Juanita ed ella: Oliviero.

Il signor Gervais a quelle parole sentì il sangue affluire al cuore. Non si era ingannato! Si trattava di lei!

Restavi a sapersi come Juanita si era allontanata da Passy, se Orsola sapeva che ne fosse stato di lei e se al caso la riconoscerebbe.

— Quella tresca durò molto tempo? - riprese ad interrogare Gervais.

— Ch'io sappia quattordici o quindici mesi circa, ma era cominciata già molto prima ch'io entrassi al servizio della signora de Rouvres. Datava evidentemente ancora dalle Antille.

— Come finì?

— Appena nato il bimbo, il baroncino gli si affezionò intensamente, ma la signora non gli lasciò il tempo di accarezzarselo troppo. Fui mandata in un ufficio di collocamento a cercare una nutrice che dopo due soli giorni si portò via il neonato.

— Come si chiamava la nutrice?

— Rosa Poirier.

— Di dove era?

— Era una ragazza di Courbevoie, abbandonata dal suo seduttore. Lasciò di nutrire la propria creatura, per allattare quella della signora de Rouvres, anzi credo che il suo le morisse poco dopo.

— Questa nutrice venne spesso a Passy?

Una sola volta, il giorno che venne a prendere il bambino. Credo che abbia appena veduto la signora che era a letto col bimbo presso a lei; Rosa non è più mai ritornata ed anzi credo non sapesse neppure a chi il bambino apparteneva, perchè doveva domandare di me e così fece.

— Voi pure la pagaste?

— Sì, le diedi due mesate antecipate, più una somma abbastanza rilevante per comperare il corredino, credo circa cinquecento franchi. Le avevo imposto di non rimettere piede a Passy sotto qualsiasi pretesto e per due tre mesi andai io a pagarla ed a prender nuove del bambino.

— E poi?

— La signora partì all'improvviso come passa, lei di solito così padrona di sè stessa; pagò le persone di servizio, vendette la mobiglia, riservandosi soltanto gli oggetti preziosi, diede via tutto il restante, biancheria, vestiti ecc.

— Potete fornirmi qualche maggior dettaglio su tale partenza?

— Quello che mi ricordo ve lo dico volentieri. Dopo la nascita del bimbo, le scene fra il baroncino e la signora erano spesse e violenti.

— A qual proposito?

— A proposito del piccolo e del matrimonio. Il baroncino desiderava vedere il figlio, ma la signora gli rispondeva costantemente: „Lo vedrete quando saremo marito e moglie.“

— Ed allora, che succedeva?

— Da principio il baroncino ch'era assai buono e ancora ragazzo, piangeva per ore ed ore. A tutte le insolenze ed i rimproveri della signora non dava risposta. Un giorno però spinto all'eccesso, rispose: „No, mai non darò un tal dolore a mia madre, preferisco morire.“

(Continua)

Teatro Filodrammatico. La replica della *Gran via* e del ballo *Silvia* attrasse un uditorio molto numeroso. Inutile dire degli applausi alla Pina Ciotti e al Ciotti, - il quale introdusse alcune varianti nei suoi *couplets*, - e delle acclamazioni alle apparizioni Ungaro-Cammarano, le quali nel ballo, specialmente nella *Tarantella*, spiegano un *diable au corps* irresistibile. Alla Ungaro venne presentato un ricco mazzo di fiori.

— Questa sera la prima della *Santarellina*... coreografata, vale a dire ridotta a ballo comico-fantastico; l'azione è del Le Gassi, la musica di R. Cimmaruta. *Santarellina* sarà la bellissima Ungaro.

Sabato probabilmente un' altra novità: il ballo *Jone*, ovvero *Gli ultimi giorni di Pompei*, con l'*eruzione del Vesuvio* all'ultimo quadro. E scusate se è poco !...

Politeama Rossetti. Le sorelle Cotrelli, giocoliere ed equilibriste sul filo di ferro, incontrarono il favore del pubblico, e piacquero pure i *clowns* eccentrici fratelli Cianti. Applauditissimo come sempre il bravo direttore sig. Corradini per i suoi cavalli ammaestrati. Oggi ha luogo una sola rappresentazione alle 4, dedicata alla scolaresca. Verranno eseguiti i migliori esercizi, fra i quali il cavallo pallone *Blondin*.

Teatro Armonia. Credevamo di trovarci dinanzi ad *Un' idea bizzarra* del signor Laufs, ma invece l'alzarsi del sipario ci fece capire che l'idea bizzarra c'era bensì, ma era nè più nè meno che quella delle *Camere ammobiliate*. Nulla dunque di più vero, quando dicemmo: *Una idea bizzarra*, di Carlo Laufs, autore delle *Camere*... con quel che segue.

Recitata alle poltrone, ma con molto brio, la comedia provocò continue esplosioni d' ilarità e d'applausi e, francamente, ci parve tradita nella riduzione italiana che ci presentarono le nostre compagnie.

Stasera la compagnia tedesca riposa per offrire domani una vera novità: *Due giorni felici*, comedia in 4 atti dei noti gemelli Schönthan e Kadelburg.

Muratore caduto da un' armadura. Il garzone muratore Giovanni Stecher, d'anni 15, abitante a Montebello N. 353, occupato in una casa in costruzione nelle vicinanze dello Stabilimento navale Tonello, alla riva di S. Andrea, cadde ieri da un'armadura, all'altezza del primo piano, e riportò alcune contusioni al torace ed alla testa, nonchè alcune escoriazioni all'orecchio destro e sopra l'occhio destro. I compagni, sollevatolo, gli prestarono i primi soccorsi, dopodichè si telefonò alla Guardia medica, da dove si recò sul luogo il dott. Iellersitz, il quale prestò le necessarie cure al caduto.

Risse e ferimenti. Il facchino Giovanni Godina, di 22 anni, abitante in via Donota, ieri, nel pomeriggio, essendosi azzuffato, in una osteria, con alcuni suoi compagni, riportò una ferita lacero-contusa alla testa, lunga 4 cent. prodottagli con un corpo contundente. Recatosi alla Guardia medica, accompagnato dalla guardia di p. s. N. 56, vi ottenne le necessarie cure.

— Antonio Tomsich, di 28 anni, cameriere di trattoria, abitante al N. 18 di via della Barriera Vecchia, iersera si azzuffò con un avventore ch' era alquanto brillo, e questi gli scagliò sulla fronte un bicchiere di birra.

Il cameriere ne riportò una ferita di taglio sopra l' occhio sinistro ed al naso. Ottenne le necessarie cure alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Il facchino Giuseppe Rasmann, d'anni 33, abitante in via del Crocefisso N. 13, ieri mattina alle 9, scaricando un carro, riportò accidentalmente alcune escoriazioni alla mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica ove ricevette le debite cure dal dott. Fonda.

— Il calzolaio Antonio Valatis, d' anni 21, abitante in via dello Scoglio N. 446, ricorreva ierinotte alle due alla Guardia medica per la cura di due ferite alla palma della mano destra, riportate lavorando con un ferro del suo mestiere. Ricevette le debite cure.

— L' agente in manifatture Ermanno Franchini, d'anni 20, abitante in via dell'Olmo N. 6, ierimattina alle 9, riportò una ferita di taglio alla mano destra, e ciò con una lamina di ferro, mentre stava smovendo una cassa di manifatture. Ricorse egli pure alla Guardia medica ove il dott. Fonda gli prodigò le debite cure.

Ferite accidentali. Il pittore Casimiro Vladicir, d'anni 40, abitante in via dei Gelsi N. 4, ieri ad un'ora e mezzo pom. riportò accidentalmente una ferita lacero contusa al piede sinistro.

— Il fanciulletto di 6 anni Roberto Minsi, figlio di un rigattiere, abitante in via delle Ombrelle N. 2, iermattina venne accompagnato alla Guardia medica, avendo riportato una ferita di taglio alla pianta del piede sinistro. Gli si era infitto un pezzo di vetro mentre camminava a piedi scalzi. Il dott. Fonda gli prodigò le cure necessarie.

Ubriaco eccedente. Nel pomeriggio di ieri, alle tre, Giuseppe F., d'anni 42, da Capodistria, villico, ubriaco, commetteva ogni sorta di eccessi in via Arcata. Le guardie lo condussero a smaltire i fumi del vino all'ispettorato in Androna del Mora.

Furterelli. Ieri all'alba venne arrestato il facchino Giovanni Z., d'anni 32, da Trieste, perchè imputato d'un furto di uva, per il valore di 5 fiorini, commesso giorni sono nella campagna del sig. Pietro O., al N. 207 di Chiadino.

— Al Puntofranco venne arrestato ieri alle 5 del pomeriggio il facchino H., di anni 25, da Trieste, perchè trovato in possesso di un quantitativo di caffè, rubato durante il lavoro di scarico.

— Al barbitonsore Lodovico M., abitante al N. 14 di via Chiozza vennero rubati tre rasoi, rappresentanti il valore di otto fiorini. - Ladro ignoto.

— Iermattina, verso le 10, il ragazzo di 10 anni Antonio G., abitante in via Carintia, stava comperando delle frutta in piazza del Ponterosso, quando uno sconosciuto furfante gli rubò il portamonete contenente l'importo di due fiorini.

Fra garzoni fabri. Iermattina si recava alla Guardia medica, il garzone fabro Giovanni Pader, ragazzo di tredici anni, per la cura di una ferita alla tempia sinistra. Mentre il dott. Fonda gli prodigava le necessarie cure, egli raccontò che un suo compagno in rissa aveva scagliato contro di lui un pezzo di carbone.

Che schiaffo! Venne arrestato ieri sera il facchino Francesco F., d'anni 27, da Trieste, perchè dopo un breve diverbio, con un potente schiaffo feriva alla faccia certo Francesco Demig in tale guisa da obligarlo a ricorrere alle cure del medico. Accid... erba! che schiaffo!

Ogni giorno una. Questa è vera ed è successa a Londra.

Una signora stava sul punto di sgravarsi e chiedeva alla levatrice:

— Sarà per oggi, non è vero?

E la levatrice:

— Non credo. Con la nebbia che c' è il bambino non potrebbe vedere la luce.

TEATRI.

ANFITEATRO FENICE. Questa sera riposo.
POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre Corradini. (Ore 4) Rappresentazione per i fanciulli.
TEATRO FILODRAMMATICO. - Compagnia Lelio Le Gassi. (Ore 8) «Il sergente Cocò», zarzuela in un atto - «Santarellina», ballo comico-fantastico in 7 quadri.
TEATRO ARMONIA. Riposo.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 3 Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude: Credit 199.10, Credit dopo Borsa 198.70, Rubli 212.—, Rendita italiana 83.12, Rendita ungherese in corone 88.50. (La Chiusa precedente segnava: 199.75, 212.25, 83.25, 88.50). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 111.80, Rendita 94.32, Meridionali 644.—. (La Chiusa precedente segnava: 111.82, 94.15, 642.—). Apertura Parigi: 83.17, sino 84.25, compreso rip. La Chiusa ufficiale segna: Francese 98.31, Italiana 83.40, Spagnuolo 64.65, Banche 585.—. (La Chiusa precedente segnava: 98.30, 84.07, 64.25, 583.12). — Qui Rendita Italiana da 82.60 a 82.90.

Listino. Napoleoni 10.02—a10.03— Zecchini 5.90 a 5.92, Lire sterline 12.60 a 12.62, Londra 126.15 a 126.50, Parigi —.— a —.— Francia 50.— a 50.15, Italia 44.65 a 44.85, Banconote italiane 44.70 a 44.85, Banconote germaniche 62.10 a 62.25, Rendita austriaca in carta 97.— a 97.20, Rendita austr. in argento 96.65 a 96.85, Rendita ungherese in oro 4%, 116.15 a 116.35, Rendita austriaca in corone 96.30 a 96.50, Rendita ungherese in corone 93.65 a 93.85, Credit 335.— a 336.—. Rendita Italiana 83.50 a 83.65, Lotti turchi 49.25 a 49.75, Serbi 3% 42.75 a 43.25, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 13.25 a 13.75.

LONDRA 3. (Cambi—Chiusa). Consolidati 98 1/8, Lombardi 8 7/8, Argento 33 7/8, Rendita spagnuola 63.75, Rendita ital. 83.—, Egiziane 102.25, Sconto di piazza 1 1/2, Cambio su Vienna 12.79. Calma.

LONDRA 3. (Cambi-Chiusa). Prestito Greco 5% 1884 —.—.

PARIGI 3. (Diretto—Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 98.27, Rendita italiana 5% 83.40, Rendita spagnuola esterna 64.65, Azioni Banca Ottomana 585.—.

FRANCOFORTE 3. 268.25, 85.75. Fiacca.

Caffè. AMBURGO 3. (Chiusa). Santos good av. — Per Ottobre 80.75, per Dicembre 79.75, per Marzo 77.—. Sost.o.

— AMBURGO 3. Rio ordinario loco 75–80, reale 81–83, buono 84–86.

— HAVRE 3. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilò a fr. 98.75, per Febraio fr. 97.—.

Cotoni. LIVERPOOL 3 — Importazione 1469, Vendite 8000 compresi affari consegna, Tenders in Docheta —— balle. — Mercato fermo. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M.C. Per Ottobre 4 25/64, per Ottobre-Novembre 4 24/64, per Novembre—Dicembre 4 24/64, per Dicembre-Gennaio 4 25/64, per Gennaio-Febraio 4 27/64, per Febraio-Marzo 4 30/64, per Marzo-Aprile 4 32/64, per Aprile-Maggio 4 34/64, per Maggio-Giugno 4 36/64, per Giugno-Luglio 4 38/64.

Farina. PARIGI 3. (Dodici Marche). — Mese corrente 44.30, per Novembre 44.75 fiacca, quattro mesi da Novembre 45.50, quattro primi mesi 46.40. (Tempo bello).

Olio. NAPOLI 3. Gallipoli contanti 84.39, per Ottobre 84.39, per Dicembre 83.52, per Marzo 79.92, per Maggio 79.92. — Gioia contanti 80.78, per Ottobre 80.78, per Dicembre 79.73, per Marzo 75.54, per Maggio 75.54.

— PARIGI 3. Ravizzone. - Mese corrente 54.25, per Novembre 54.50, fiacco, per Novembre—Dicembre 55.—, quattro primi mesi 56.25.

Petrolio. BREMA 3. Loco 4.85. Fermo.

— ANVERSA 3. Loco 11 5/8. Fermo.

Spirito. BERLINO 3. Loco 33 40, per Ottobre 31.75, per Novembre-Dicembre 31.80.

— PARIGI 3. Mese corrente 38.50, per Novembre 39.—, calmo, per Novembre-Dicembre 39.—, quattro primi mesi 39.75.

Zucchero. LONDRA 3. Java a scellini 17.25, Rappe greggio a scellini 14 1/8, calmo.

— PARIGI 3. Greggio da 88° disp. 38.50 a —.— calmo, Bianco per mese corrente 39.50, per Novembre 39.25 balsse, tre mesi da Novembre —.—, quattro primi mesi 40.30, Raffinato da 112.50 a 113.—.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO“.
Redattore respons. AUGUSTO RECCE.

COMUNICATI*)

Per mettere la verità a suo posto.

Il Piccolo del 17 agosto u. s. inseriva una notizia che mi riguardava facendo credere che io abbia partecipato alla macellazione clandestina. Infatti così poteva dubitarsi a giudicarne dalla procedura che anche in mio confronto veniva avviata. Se non che, a ripristinare la stima e la fiducia della spettabile mia clientela che da tale notizia sarà stata certamente scossa, mi preme rendere di publica ragione:

che tanto l'I. R. Direzione di Finanza, quanto l'I. R. Procura di Stato dopo una istruttoria minuziosa e severa, che durò ben due mesi, dichiarò non farsi luogo a procedere in mio confronto, desistendo dalla prodotta accusa.

Benedettich Gustavo
Macellaio, via Belvedere N. 4.

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Alessandro Miller

spirò improvvisamente quest'oggi alle ore 9 pom.

La dolente consorte *Maria*, i figli *Luigi*, *Giuseppe* e gli assenti *Vittorio* e *Francesco*, nonchè le suore *Mary* e *Isabella*, ed il nipote *Bruno*, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Mercoledì 4 corr. alle ore 5 pom. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 1 via Belpoggio.

Trieste, 2 Ottobre 1893.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Si ricerca un giovane robusto di 18 anni per magazzino di [illegible]. Indirizzo al „Piccolo“ (570)

Cerco prontamente istitutrici che conoscano bene italiano, tedesco, francese. Agenzia Wranitzky, via Nuova 30. (579)

Ricercansi Bonnes francesi. Indirizzo al „Piccolo“ (484)

Giovane cerca prontamente impiego quale corrispondente, particolarmente nella lingua tedesca, in qualche scrittoio o casa di commercio. Gentili offerte al „Piccolo“ sub „Corrispondente.“ (507)

Ragazza capace cucire, stirare ogni lavoro casalingo, andrebbe cameriera presso famiglia, anche giornata. — Indirizzo „Piccolo“. (581)

Corrispondente italiano, tedesco, ottime referenze offresi mite emolumento. Offerte „Capace“ „Piccolo“. (566)

Stiratrici di camicie trovano occupazione nello Stabilimento Stiratura Mühlenpfordt, via Fontanone (557)

Garzoni conoscenti ramo manifatture ricerca prontamente Antonio Bartoli e Figlio. (603)

Una signorina francese della Svizzera, di anni 23 cerca una buona famiglia per sorvegliare bambini. C. C. via Sanità N. 16 I piano. (562)

Tenitore libri avendo disponibili due ore al giorno offresi. Indirizzo al „Piccolo“. (559)

Giovane di buona famiglia, che conosce l' italiano, tedesco ed un poco il francese, cerca impiego. Offerte sub «Eugenio» al «Piccolo“. (551)

Si prende a giornata una ragazza che attenda ai bimbi e che sappia cucire. Indirizzo al «Piccolo». (544)

Istruzione

Drammatica avviamento alla carriera, declamazione, corretta pronuncia. Indirizzo al „Piccolo“. (586)

Il Maestro Bongiai impartisce lezioni collettive due volte per settimana fior. 5 mensili. Via Zonta 4. (590)

Conversazione tedesca per signorine, presso maestra. Indirizzo al „Piccolo“. (569)

Lezioni di pianoforte metodo pratico, 30 soldi l'ora. Indirizzo „Piccolo“ (553)

Tre fiorini mensili lezioni separate lingua tedesca, italiana, aritmetica. Prof. Cernè, via Caterina 5. (545)

Per Signorine! Prima lezione danza ore 4. Modugno, Morterra, Dallatorre (399)

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera ore 8 lezione danza adulti. (399)

Affittanze

Ricercasi stanza ammobiliata con stufa e ingresso libero. Offerte sub „D. B.“ all'amministrazione del giornale. (505)

Ricercasi entro Ottobre quartiere con 3—4 camere una con stufa, camerino, cucina con sparherd, I oppure II piano, posizione via Carintia oppure Vienna, Dogana, Carradori Geppa, Ghega. Offerte fino il dì 20 corrente a Giuseppe Tedeschi, Caffè Borsa vecchia (492)

Ricercasi prontamente quartiere due stanze, cucina presso giardino publico. Offerte al „Piccolo“ sub „Silvio-Giustina“. (575)

Ricercasi camera grande ammobiliata, ingresso libero. Offerte sub „Eugenio“ al „Piccolo“. (551)

Cercasi stanza ammobiliata per due giovani Offerte sub „Valentino“ al „Piccolo“ (594)

Affittasi bellissime quartiere quattro stanze, camerino, palchetti, acqua. Indirizzo „Piccolo“. (509)

Affittasi camera ammobiliata, Madonna del Mare 4, II porta 9. (546)

Affittasi camerino ammobiliato fior. 4, Barriera 15, porta 10 (550)

Affittansi a Gorizia tre belle stanze ammobigliate, vicinanza Giardino, presso distinta signora sola. Indirizzo „Piccolo“. (587)

Affittasi stanza grande vuota, ingresso libero Via Nuova 39, secondo (560)

Affittasi presso distinta famiglia stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente con costo oppure vuota. Indirizzo al „Piccolo“. (556)

Affittasi stanza vuota o ammobiliata eventualmente costo, via Farneto 1, porta 12. (558)

Affittasi stanza grande ammobiliata con stufa, II piano, via Molin Piccolo 5, porta 5. (567)

Affittasi prontamente magazzino sito via Dogana. Rivolgersi Deposito vino Miotto, via Forni. (263)

D'affittare stanza ammobiliata, possibilmente costo. Via Nuova 33, p. II. (535)

D'affittare due stanze ammobiliate, ingresso libero, nei pressi della Stazione. Indirizzo al „Piccolo“ (494)

Prontamente affittasi una stanza ammobiliata Tergesteo, scala seconda, piano III. (465)

Prontamente affittansi, Acquedotto, tre stanze, anticamera, camerino, cucina, acqua, fiorini annui 250, Polacco, Caffè Adriatico (552)

Prontamente affittansi due bellissime stanze ammobiliate con pensione, Via Nuova 16, primo, sinistra. (572)

Signore trova pronta stanza ammobiliata oppure vuota, Acquedotto 23, piano 4.to. (564)

Stanza ammobiliata volendo costo, affittasi presso signora sola, Via Squero nuovo 1, terzo piano, 3. (563)

Acquisti e vendite

Cercansi fucili da caccia, revolver, altre armi Via San Giacomo 2, Fano. (601)

Ricercasi piccola libreria moderna. usata. Indirizzo «Piccolo» (594)

Da vendere tre stabili, in posizione centrica, pel valore di fiorini quindicimila. Indirizzo al „Piccolo“ (270)

Da vendere bellissimo e bravo cane da caccia. Indirizzo „Piccolo“. (521)

Da vendere macchina nuova da cucire White. Indirizzo al „Piccolo“ (544)

Vendesi cuccettina con rete, cassettine, quasi nuova. Indirizzo al „Piccolo“. (574)

Vendonsi grande necessair da lavoro, album fino, ventaglio piume struzzo bianche Via Nuova 16, primo piano destra. (580)

Vendesi stanza letto mogano, altri mobili, quadri Malacrea. Indirizzo „Piccolo“. (600)

Vendesi canapè creton usato e quattro sedie. S. Spiridione 1. (584)

Macchina Singer nuovissima, mai adoperata, costò fiorini 52 per 29. Indirizzo al „Piccolo“ (602)

Industria vecchia dà quindici fiorini giornalieri utile, acquistasi dodicimila fiorini. Indirizzo „Piccolo“ (589)

Lanterna magica, grande, doppia, per quadri dissolventi, assortimento finissimo vedute e figure comiche vendesi prezzo conveniente. Indirizzo al „Piccolo“ (565)

Più che buon acquisto può fare chiunque con tremila fiorini, assicurato utile. Indirizzo „Piccolo“. (589)

Unico mezzo per acquistare Negozio commestibili a prezzo corrente. Indirizzo „Piccolo“ (589)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrite carte d'affacio senza valore. Buona mancia portandole al «Piccolo» (573)

Smarrito via Lazzaretto vecchio, Cavana, fino Androna Galleria, un orologio ottangolare d'oro con fotografia, monogramma e catenella. Essendo carissimo ricordo, l'onesto trovatore è pregato di portarlo all'amministrazione del „Piccolo“ ove sarà generosamente ricompensato. (568)

Smarrito domenica, via Miramare, soprabito. — L' onesto trovatore riceverà mancia portandolo via Istituto N 3. (582)

Smarrito Lunedì sera nei pressi della Piazza della Borsa braccialetto d' argento. Mancia portandolo al „Piccolo“ (547)

Signore trovò chiavi Domenica via delle Torri, portarle al „Piccolo“ (549)

Orologio oro con monogramma E. G. e corona, catena con leone di San Marco oro, smarriti lunedì dopopranzo via Lazzaretto, Cavana, Giorgio, Sanità, Caffè Specchi. Ricchissima mancia. Indirizzo al „Piccolo“ (537)

Crocetta con cordoncino oro trovati. Ricuperabili via Raffineria 1, portinaio (595)

Diversi

Mediatore matrimoni ricercasi, che conosca famiglie tedesche benestanti. Offerte ferme in posta A. X. 24. (577)

Signorina Mimmi. Infatti migliore amica trovare non potevo. G. (554)

Tarvis. Ritiri lettera „Trattore“ (548)

America Il tuo scritto mi tranquillizza, ero desolato, quello che chiedi è pronto. — S. G. (578)

Signorina... Ancora una volta domando scusa per le sragionevoli parole sfuggitemi l'altro ieri sera nel discorso, senza intenzione di offenderla. (555)

Tilde Ti sei accorta di uno sbaglio del proto! Come stai! Sperava di leggerti oggi. T. ti saluta ed io ti b... (576)

A. Z. Mille merci. Mais quand... et pourquoi à Londres. Lettre 35 49. V. (596)

Vienna S. X. Arrivederci giorno fissato a Graz. (597)

Uto avvisa amici che avendo cominciato orario invernale si ritira alle nove pom., esclusi sabati, domeniche, feste intermedie. (585)

Perchè impossible venire heure donnée, j'attends aujourdhui soir 7 1/2 au revoe petite mechante. (599)

Assortimento pesci rossi. Negozio Polli, via San Giovanni. Assumonsi spedizioni frutta. (598)

Sartoria da uomo, via Salice 1, secondo piano, eseguisce qualunque vestito, esecuzione a taglio garantito, prezzi eccezionalmente bassi, Copioso campionario, rappresentanza Fabbriche Brünn. (561)

Graham pane salute, Panificio via Stadion 21. (593)

Cappotti, soprabiti, vestiti invernali usati vendonsi prezzo modicissimo. Indirizzo „Piccolo“ (588)

Impermeabili cappotti loden modernissimi per passeggio e alpinisti. All' Alpinista, via Sebastiano. (583)

Deposito qualsiasi legno duro e per traforo, via Scorzeria 4. (303)

Riparazione vendita macchine da cucire, noleggio velocipedi. Piazza S. Giovanni, Lavoratorio meccanico Losego (474)

Risparmio dello zucchero. Chi desidera bere una eccellente tazza di caffè a buon prezzo domandi solamente il «Caffè Carlini» che trovasi in vendita dappertutto. (426)

„Modenwelt“ Corriere Triestino, giornali moda assume abbonamenti, pronta consegna. Libreria Chiopris. (450)

Risparmio Banca Giuseppe Bolaffio riceve denaro (da 20 soldi in poi) rilasciando libretti, pagando relativo interesse. Restituzione a presentazione.

Borsa per libri, prezzi mitissimi. «Al S. Nicolò» via S. Antonio. (1522)

Porta libri, assortimento. Negozio Richetti, via S. Antonio 26 (1522)

Cinghie per libri, Negozio „Al S. Nicolò“ via S. Antonio (1521)

Pennali Negozio Richetti via S. Antonio 26. (1522)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Wohl, Trieste, Sebastiano 4. (410)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

DOMANI GIOVEDÌ
VENDESI
un Cavallo
giovane, da tiro, a prezzo mite.
Rivolgersi nello
Stallaggio Allich
VIA TORRENTE.

PRATICANTE.

Si ricerca per una Ditta in Caffè un **praticante** che conosca la lingua italiana e tedesca e che abbia assolta l'Accademia oppure le Reali superiori.

Offerte sub «*S. B. 22*» presso l'amministrazione di questo giornale.

USINA COMUNALE DEL GAS

TARIFFA DI VENDITA DEL COKE.

Pezzatura grossa posto franco a domicilio a f. 2.—, preso all'Usina f. 1.90 per 100 Chilogrammi.

Pezzatura piccola adatta specialmente per gli usi domestici, come fornelli comuni, cucine economiche, stufe ecc., posto franco a domicilio a f. 2.20, preso all' Usina f. 2 10 per 100 Chilogrammi.

Tritume comune posto franco a domicilio a f. 1 60, preso all'Usina f. 1.50 per 100 Chilogrammi.

Le ordinazioni si ricevono verso *pronto pagamento del relativo ammontare* tanto all' Ufficio d' Amministrazione, *via della Cassa N. 6*, quanto presso l'Usina stessa *in via Broletto N. 302*.

Le consegne a domicilio vengono eseguite, per quanto possibile, il giorno successivo all'ordinazione; però le molte domande ed i forti quantitativi di questo combustibile da distribuire nell' istessa giornata non permettono all' infrascritta assumere in tal riguardo un formale impegno; resta quindi raccomandato ai signori consumatori di non voler attendere il completo esaurimento delle loro provviste, prima di rinnovare l'ordinazione, e ciò particolarmente nella stagione invernale, durante la quale l' imperversare del cattivo tempo potrebbe difficoltare ed anche impedire del tutto il movimento dei carri.

Si prevengono inoltre i signori acquirenti che ad ovviare ogni possibile inconveniente, non verrà consegnato il Coke da parte dei distributori che verso ritiro dello scontrino rilasciato dall' Ufficio di vendita, per cui sono pregati volerlo conservare a domicilio.

In città vengono consegnati anche quantitativi di *50 Chilogrammi*, nel suburbio e ville del territorio in partite non inferiori ai *500 Chilogrammi*, semprechè trattisi di vie transitabili ai carri dell' Usina. Per trasporti difficoltosi a prezzi da convenirsi.

A facilitare l' uso del Coke a scopi domestici, l'infrascritta si assume di collocare i relativi fornelli ai focolai comuni, come pure di ridurre all'uopo quelli delle stufe e focolai economici (Sparherde) del tutto gratuitamente.

Viene inoltre accordato a tutto il giorno 15 Novembre p. v. un prezzo di favore per partite non inferiori ai 500 Chilogrammi, cioè f. 1 80 il quintale franco a domicilio a f. 1.70 il quintale preso all'Usina.

TRIESTE nell'Ottobre 1893.
L'AMMINISTRAZIONE DELL'USINA COMUNALE DEL GAS

Mal di denti
guarito istantaneamente quasi per incanto colla ESSENZA DIVINA
Deposito da B. Saraval, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

POLITEAMA ROSSETTI
Sport Circo Equestre Corr
Oggi alle ore 4
Grande festa infantile dedicata ai Bam
SECONDO DEBUTTO
del tanto applauditi Clowns
FRATELLI CIANCI
LE CELEBRI
Sorelle Cotrelli
coi loro meravigliosi esercizi sul filo di ferro.
BLONDIN
Il Cavallo pallone montato dal direttore sig. F. Corradini.

UNDICI
Viglietti della Lotteria Innsbruck costano soltanto 5 fiorini e si guadagna cinquantamila fiorini comperandoli presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. — Un Viglietto 50 soldi - Una Serie completa da 100 Viglietti f. 4.

Importante per le donne di
Flanelle doppia altezza a soldi ... metro, regadini a soldi 18, percalli rati a soldi 20, fazzoletti da tasca 4, 6 e più, fustagni, colonerie, traliccei, maglierie, coperte imbottite, d'ogni specie e un'infinità di generi a prezzi da sfidare qualsiasi concorrenza
Soltanto nel Negozio
via Barriera Vecchia N

Artisti da teatro.
A voi certamente occorreranno tutti gli articoli per le vostre truccature sul palco.
Belletti bianchi e rossi in scatole, in stanghe, in liquido, in astucci assortiti, Lapis per sopracciglia, Cold Cream, pasta per labra, bianco di giglio in polvere, liquido, sta, Pomata ungherese per baffi, ecc; per qualunque articolo insomma vi occorresse, nella grande profumeria
«*AL REGNO DI FLORA*»
Trieste, Via S. Sebastiano

S. ÖHLER & COMP.
Trieste, Corso N 9
VENDE
STOFFE PER WATERPROOF
135 cent altezza
95 soldi al metro

NUOVO GRANDIOSO ARRIVO!
Stoffe per Vestiti da signora, Giacchette, Mantelli e Waterproof
DI GRANDE NOVITÀ ED A PREZZI CONVENIENTISSIMI
nel negozio
WINKLER, OBLASCHIAK & C.
Successori di ANTONIO GANDUSIO Corso N.ro

AVVISO.
Mi onoro di rendere avvertito il P. T. Publico di avere formato nei **locali al mezzanino** del mio deposito **grande ripartimento di tappeti e cortinaggi** che io commercio con **grande** stile col principio di ... **i più bassi prezzi immaginabili** con **la merce di qualità migliore.**

Cortina Menepol, coi lati eguali, con filetti di metallo incastrati, qualità di molta durata, in tutti i colori moderni, 1 finestra = 2 pezzi . . . . . f. 1.90
Cortina Tunisi novità molto raccomandabile, 1 finestra = 2 pezzi . . . . . » 3.60
Portiere-Chenille qualità molto forte, saldamente tessuta in bei disegni e colori, 1 finestra = 2 pezzi . . . . . » 6.—
Grande assortimento in **cortine gravi di lana di pecora e double axminster.**
Cortine di merli bianche per finestra = 2 pezzi f. —.90 1.10, 1.60, 2.—, 2.80, 3.40.
Cortine di merle bianche e crema, per finestra = 2 pezzi f. 1.80, 2.40, 3.—, 3.25, 3.90, 4.60.
Novità in traliccio Guipure e cortine applicazione
Vitrages da potersi lavare, al metro s. 12, 15, 20, 22, 28.
Guarnitura Menepol consistente di 2 coperte da letto ed un tappeto per tavola, la più grande e buona qualità, assieme . . . . .
Guarnitura Gobelin nei più nuovi disegni, completa . . » 3.—
Guarnitura Chenille occasione eccezionale di compera completa . . . . . » 5.—
Guarnitura di lana di pecora, nelle qualità migliori e fattura più moderne. . . . . » 8.—
Coperte di peluche in colori brillanti con ricami in oro, specialmente apprezzabili.

Riparto speciale per Tappeti strada
Tappeti lunghi Manili indistruttibili a s. 34, 44, 60 al ...
Tappeti lunghi Tapestry, buona qualità, al metro . . .
Tappeti Cocco in tutte le larghezze.
Grande assortimento in **Tappeti Tapestry, Velour** e ... ster inglese in tutte le dimensioni.
Tappeti copri-letto, Tapestry prima qualità al pezzo ... e f. 1.80.
Grande partita **Strofinacci di Cocco** al pezzo soldi 13, 16, 26, 30.

Tappeti da famiglia
qualità fortissime; questa qualità nuova, di bontà non ancora giunta è la migliore per strappazzo.
200 centim. lungo, 130 centim. largo . . . f. 2.50
215 » » 150 » . . . » 3.—
250 » » 175 » . . .
315 » » 215 » . . .
340 » » 260 » . . .
Tappeti copri-letto di misura giusta . . .
Coperte di flanella straordinariamente morbide, in magnifici colori, qualità più grande . . .
Lambrequins grossi di bella esecuzione, al pezzo . . .
Qualità gravissime di tessitura come il peluche (imitazione ...) f. 2.60 fino f. 3.—

Coperte di pelo di cammello nelle migliori qualità, miste in grigio ed a drappo, con belle bordure, lunghe 250 cent. larghe 160 al pezzo **f. 3.-**

TAPPETI da salone I. qual. Tapestry larghi 270 cent. lunghi 370 cent. nel più nuovi disegni persiani, di lunga durata inarrivabile buon prezzo.

Deposito D. LESSNER
Vienna VI Mariahilferstrasse N. 83
Sotterraneo, pianoterra, mezzanino e primo piano
Per la provincia campioni e cataloghi illustrati dietro richiesta gratis e franco.